

Csi flash



La Junior Tim Cup, i «derby» a Milano e Torino

Mentre la Serie A è ferma per le Nazionali, prosegue senza sosta il viaggio della Junior Tim Cup, il torneo di calcio Under 14 promosso da Lega Serie A, Tim e Csi che lega il mondo oratoriale a quello dei campioni. Ieri, infatti, alla parrocchia Madonna della Misericordia di Bresso (Mi) i portieri di Milan e Inter, Antonio Donnarumma e Daniele Padelli, hanno incontrato i ragazzi dell'oratorio e si è respirata già aria di derby. Da un derby a un altro oggi pomeriggio saranno invece i campioni di Juventus e Torino ad accendere la passione e l'entusiasmo dei ragazzi nell'incontro fissato all'Oratorio S. Bernardino.

Dodgeball: definito il tabellone dei playoff

Domenica 18 marzo a Forlì si è conclusa la fase di qualificazione del campionato nazionale Under 16 di dodgeball. La Hat Trick Shamrock Faenza ha confermato la sua leadership battendo in finale Lucca Dodgeball. Al terzo posto si sono piazzati gli O-ra.Gio.Bat. di Castenaso che hanno avuto la meglio sugli Shamrock Ra-



venna, precludendogli anche la possibilità di accedere alle «Finals». Al quinto posto si sono piazzati i Vikings D.C. Lugo sopravanzando gli esordienti del Ghinea D.T., settimi gli Empoli Swarm seguiti dalla seconda squadra Shamrock Ravenna. Pertanto il 22 aprile, sul parquet del Pala Mattioli di Ravenna, sono in programma le due semifinali tra Shamrock Faenza-Lucca Dodgeball e Vikings D.C. Lugo - Dodgeball Scafati.

Unire, formare e crescere: il Csi a San Gabriele

Sono stati oltre 200 i partecipanti all'evento interregionale «Dove Csiamo? Nel sistema sportivo che cam-



L'interregionale a San Gabriele

bia, tra vecchie ambiguità e nuove derive, quali scelte per il Csi? che ha richiamato dirigenti, arbitri, allenatori e giudici sportivi del Centro-Italia nella due giorni trascorsa al Santuario di San Gabriele dell'Addolorata. Un fine settimana intenso e ricco di appuntamenti associativi, a partire dall'incontro dedicato ai Dirigenti di Comitato dove è stata analizzata la bozza del nuovo Statuto del Csi. La tavola rotonda «Gli incroci pericolosi della pratica sportiva» ha richiamato invece l'attenzione sul rapporto spesso collaborativo e concreto, ma a volte conflittuale e burrascoso, esistente tra Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive

e Coni che ha visto intervenire, tra gli altri, il Presidente Nazionale del Csi Vittorio Bosio. L'evento è stato concluso dalla Santa Messa presieduta dal Vescovo di Teramo-Atri Mons. Lorenzo Leuzzi.

A Fano il gran finale per il progetto Sport&Go!

Domenica 25 marzo al Palazzetto dello Sport «Salvador Allende» il Csi Fano organizza la Festa dello Sport. L'iniziativa, in collaborazione con l'Asd Basket Fanum, si inserisce nel percorso didattico di gioco-sport che gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie stanno sperimentando e offre loro l'opportunità di giocare in squadre e trascorrere un piacevole pomeriggio di giochi e intrattenimenti, anche all'aperto, con le proprie famiglie. Nel corso della giornata i giovanissimi atleti si troveranno a disputare il secondo torneo Csi «Sport&Go!» nelle

scuole, per la categoria giovanissimi (under 12). Sport&Go è un modello di attività del Centro Sportivo Italiano basato sulla polisportività in cui oltre alle discipline sportive del calcio a 5 e calcio a 7, della pallacanestro e della pallavolo, i ragazzi sono coinvolti nelle attività complementari del triathlon di atletica: corsa veloce 60 metri, salto in lungo e lancio del vortex.



Sport&Go! a Fano

A Sarnano il tridente formato da Centro sportivo italiano, Internazionale e Suning Sports ha segnato un altro «Gol per ripartire», il progetto - inaugurato un anno fa alla Pinetina - a sostegno delle popolazioni marchigiane colpite dal sisma

Rete solidale, i nerazzurri da 110 e lode



Allenamento a Sarnano condotto dai tecnici del Settore Giovanile e di Inter Campus

DI FELICE ALBORGHETTI

Un'Internazionale da 110 e lode. Accanto agli anni di vita nerazzurra, di cui l'ultimo trascorso al fianco del Csi, a sostegno del progetto solidale «Un gol per ripartire», c'è il plauso e l'encomio che arriva direttamente dal territorio marchigiano. Il merito della società milanese è per l'impegno profuso in questa stagione di riorganizzazione post sismica. Lunedì 19 marzo a Sarnano realizzato un altro «Gol per ripartire» dal tridente formato da Centro Sportivo Italiano, Internazionale, e Suning Sports,

compagni di squadra nella campagna, che ha visto nel giorno della festa dei papà, una ricca giornata formativa, scandita su tre incontri che hanno raccolto oltre 250 ragazzi e una cinquantina di tecnici. Il primo tempo dedicato ai ragazzi, agli educatori delle scuole e agli allenatori si è tenuto alla Sala Congressi di Sarnano. Per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado IC G. Leopardi, c'è stata la bella lezione plenaria su «educazione e calcio». Più pallone al pomeriggio, allo Stadio «Mauro Maurelli» con un'intensa lezione pratica in

campo con circa 70 ragazzi under 14 e under 12 delle società operanti alle pendici dei Monti Sibillini (Ss Sarnano, Us Tre Torri, As. Amandola, Us Comunanza e Union Calcio S.G.). Più tattico il terzo tempo con la lezione serale sulla metodologia di lavoro del Settore Giovanile, presso la Sala Consiliare, rivolta ai dirigenti e gli allenatori degli oratori e delle società sportive marchigiane. «Siamo partiti un anno fa - spiega Carlo Belvederesi, presidente del Csi Macerata, città capoluogo della zona sismica dopo la forte scossa del 2016 - con questo validissimo progetto di ricostruzione. È una partita

che non finisce 5-0 in 90 minuti come quella a Marassi di domenica scorsa. I gol qui non li fa Icardi, ma c'è una grande squadra di tecnici ed allenatori e dirigenti che con costanza, mese dopo mese hanno saputo toccare più corde, più ragazzi, più cittadine, con lo sport e non solo. Grazie al progetto-scuola, attraverso l'Inter Camp dedicato ai preadolescenti, che rifaremo anche nella prossima estate siamo soddisfatti di questa iniziativa che non è fine a sé stessa, ma lavora, educando i giovani, sullo spirito del gruppo, generando una incredibile socialità».

Clericus Cup 2018: verso i quarti di finale

C'è la pausa pasquale, nella Clericus Cup, ma il Mondiale della Chiesa nei giorni scorsi ha definito importanti passaggi verso la finale del 26 maggio. Domenica scorsa infatti gli Oblati di Maria Immacolata (Omi) hanno raggiunto la prima storica qualificazione ai quarti, dopo la sofferta vittoria 1-0 (in gol il bomber Malczewski) sul combattivo Collegio Spagnolo. Decisivo contro i preti iberici il quarto gol del polacco, negli anni scorsi in prestito al Pio Latino, fino al debutto della squadra missionaria Omi che, ora, punta decisa ad incoronare la sua madonna nel torneo pontificio. Lunedì poi c'è stato l'atteso sorteggio televisivo (Sport 2000) che ha proposto gli abbinamenti delle otto qualificate ai quarti di finale della Clericus Cup 2018. Sabato 14 aprile,



dopo la Pasqua, appare come Real Madrid-Juve la sfida Pontificio Collegio Urbano-Mater Ecclesiae, remake dell'ultimo atto 2016, dove fu la Madre Celeste a conquistare la Coppa con il Saturno, interrompendo la striscia di vittorie dei Leoni d'Africa. Si affrontano i campioni in carica (3 vittorie nelle ultime 4 edizioni) contro una delle formazioni «stellate». Avvincenti si preannunciano poi le sfide tra il Sedes Sapientiae del capitano venezuelano Parra e gli Amici della Chape, di anima brasil-portoghese come pure il quarto tra Gregoriana e la rivelazione Omi. La rivelazione del S. Guanella & friends se la vedrà invece con i seminaristi statunitensi dei Martyrs.

«CONDIVISIONE CON IL TERRITORIO»

Abbiamo scelto di partecipare al progetto perché ne abbiamo apprezzato il senso legato alla partecipazione in rete con le realtà locali. La presenza durante l'estate scorsa e i percorsi formativi di questi ultimi mesi sono stati momenti di condivisione importante con il territorio

ALBERTO BASSANI, COMMUNITY RELATIONS FC INTERNAZIONALE



Un momento della lezione su «educazione e calcio»

SAVE THE DATE

Il 21 aprile a Tolentino

Un «Gol per ripartire» è il progetto griffato Suning Sports, Internazionale e Csi per favorire la rinascita sociale del territorio marchigiano. Dopo aver realizzato diversi appuntamenti, ed iniziative con in prima fila il ludobus nerazzurro, non si è ancora concluso con la tappa sarnanese. A Tolentino, nel cuore del maceratese, sta infatti proseguendo la realizzazione di un impianto, voluto per stimolare tanto l'attività competitiva quanto quella ludica. Nel calendario nerazzurro, nel mese di aprile, c'è un importante appuntamento in agenda: il 21 aprile a Tolentino verrà infatti inaugurato l'impianto sportivo polivalente.

IL PROGETTO

L'incontro dei partner europei sulle abilità mentali dello sportivo



Giovedì 15 e venerdì 16 marzo, si sono svolte a Roma presso la sede nazionale del Csi, due intense giornate di lavoro sul progetto europeo MenSkil, che, si propone di studiare e ampliare le conoscenze nell'ambito delle abilità mentali dello sportivo e rendere più efficienti i programmi di formazione esistenti. Presenti a Roma, il direttore del centro francese Creps (centro di specializzazione per atleti di alto livello) e capofila di progetto, Jean-Raymond Marquez, assieme ai partner dell'Associazione Scozzese di Canoa Sca, Remi Gaspard (direttore tecnico Scottish Canoe Association) e Douglas MacDonald (psicologo sportivo Sca) e per il Csi Renato Marino (formatore nazionale) e l'atleta paralimpico Emanuele Di Marino. L'incontro ha permesso di condividere i primi risultati derivanti dalle analisi effettuate nei tre paesi partner, sul «mental training». In questi mesi, infatti, atleti e allenatori hanno risposto a dei questionari sviluppati ad hoc. Durante il meeting, i partner hanno inoltre lavorato sulla programmazione della conferenza finale del progetto MenSkil che si terrà il 26 giugno presso il Centro Creps a Parigi. Oltre alla presentazione dei risultati del progetto, saranno organizzati dei workshop su temi come sport ed educazione, mental training e disabilità.

Milano: esplosione di idee al «Big Bang dello sport»

Un'intera giornata dedicata a riscrivere il futuro delle società sportive, rispondendo alle loro necessità e criticità. Non una classica assemblea frontale ma tavole rotonde in cui poter liberare la propria fantasia e contribuire a realizzare il sogno di ogni società sportiva, dandole l'opportunità di crescere e diventare un punto di riferimento. A tal proposito, 30 tavoli di lavoro con più di 400 iscritti si sono riuniti presso lo Starhotels Business Palace di Milano per il «Big Bang dello sport», il più grande laboratorio di idee dedicato alla futura attività sportiva del Csi, in una giornata di confronto, crescita e dialogo insieme ad alcuni rappresentanti delle Istituzioni come Fabio Pizzul, Consigliere Regione Lombardia, e l'Europarlamentare Stefano Maullu. L'obiettivo, in termini educativi, è quello di rendere ancora più forti e vincenti le società sportive del territorio per fare passi avanti nel rapporto



sport-oratorio, binomio perfetto dell'attività del Csi. Al tale scopo servirà sfruttare la miglior tecnologia sempre più a misura di società sportiva per diventare ancora più inclusivi, nonché valorizzare i giovani coinvolgendo tutti i ragazzi desiderosi di fare sport ma bloccati dalla fatica di trovare squadre

pronti ad accoglierli, e far crescere l'impiantistica sportiva e valorizzare la formazione di dirigenti, allenatori e arbitri. Ogni tavolo ha acceso il confronto proponendo in totale trenta idee concrete da poter realizzare nella prossima stagione sportiva. Cinque le possibili tappe che, secondo don Stefano Guidi, direttore Fom e consulente ecclesiastico del Csi Milano segneranno il cammino virtuoso delle società sportive, tutte orientate sull'oratorio, alla sua natura sportiva, alla sua originale capacità di generare vita, cultura, incontro, educazione e nella sua base solidale ed accogliente. «Le società sportive sono le agenzie educative più diffuse - ha detto Massimo Achini, numero uno del Csi Milano - . Esse generano bene per la comunità. Vogliamo continuare a rafforzare il rapporto con le istituzioni per fare esprimere al massimo le possibilità educative dello sport ed accendere idee nuove per il presente e per il futuro».

SPORTS